

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. LXXXVIII

N. 2

## RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA GESTIONE STRAORDINARIA  
DEI COMUNI I CUI CONSIGLI COMUNALI SONO STATI SCIOLTI  
PER CONDIZIONAMENTI DI TIPO MAFIOSO

(secondo semestre 1994)

*(Articolo 5 del decreto-legge 20 dicembre 1993, n. 529,  
convertito dalla legge 11 febbraio 1994, n. 108)*

PRESENTATA DAL MINISTRO DELL'INTERNO  
(CORONAS)

Comunicata alla Presidenza il 15 luglio 1995

N.B. — La documentazione contabile è contenuta nel volume allegato.

12-INT-GSC-0002-0



**INDICE**

**RELAZIONE AL PARLAMENTO SULLA GESTIONE STRAORDINARIA  
DEI COMUNI I CUI ORGANI SONO STATI SCIOLTI IN CONSE-  
GUENZA A FENOMENI DI INFILTRAZIONE E CONDIZIONA-  
MENTO DI TIPO MAFIOSO, AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE  
31 MAGGIO 1991, N. 164, CONVERTITO NELLA LEGGE 22 LU-  
GLIO 1991, N. 221.**

**INTRODUZIONE:**

Lo stato delle gestioni straordinarie - Profili generali .... Pag. 9

*Provincia di Avellino:*

Comune di Pago del Vallo di Lauro ..... » 13  
Comune di Quindici ..... » 15

*Provincia di Bari:*

Comune di Gioia del Colle ..... » 19  
Comune di Modugno ..... » 20  
Comune di Monopoli ..... » 21  
Comune di Terlizzi ..... » 22  
Comune di Trani ..... » 23

*Provincia di Benevento:*

Comune di S. Lorenzo Maggiore ..... » 27

*Provincia di Caserta:*

Comune di Lusciano .....	Pag.	31
Comune di Teverola .....	»	33

*Provincia di Catania:*

Comune di Aci Catena .....	»	37
Comune di Mascalucia .....	»	39
Comune di Ragalna .....	»	41
Comune di San Giovanni La Punta .....	»	43

*Provincia di Matera:*

Comune di Montalbano Jonico .....	»	46
-----------------------------------	---	----

*Provincia di Napoli:*

Comune di Acerra .....	»	49
Comune di Casamarciano .....	»	50
Comune di Casola di Napoli .....	»	51
Comune di Ercolano .....	»	53
Comune di Nola .....	»	55
Comune di Pomigliano d'Arco .....	»	57
Comune di San Giuseppe Vesuviano .....	»	59
Comune di San Paolo Belsito .....	»	60
Comune di Sant'Antonio Abate .....	»	62
Comune di Torre Annunziata .....	»	64
Comune di Villaricca .....	»	65

*Provincia di Palermo:*

Comune di Bagheria .....	»	69
Comune di Caccamo .....	»	71
Comune di Termini Imerese .....	»	72

*Provincia di Reggio Calabria:*

Comune di Gioia Tauro .....	»	75
Comune di Molochio .....	»	76

*Provincia di Salerno:*

Comune di Nocera Inferiore .....	»	79
Comune di Sarno .....	»	81

*Provincia di Trapani:*

Comune di Mazara del Vallo .....	»	85
----------------------------------	---	----

## COMUNI RIENTRATI NEI TURNI ELETTORALI DEL 20 NOVEMBRE 1994.

*Provincia di Caserta:*

Comuni di Carinola, Cesa, Frignano, Grazzanise, Santa Maria La Fossa, Villa di Briano .....	Pag.	91
---	------	----

*Provincia di Catania:*

Comune di Mascali .....	»	95
-------------------------	---	----

*Provincia di Napoli:*

Comune di Quarto .....	»	99
------------------------	---	----

*Provincia di Reggio Calabria:*

Comune di San Ferdinando .....	»	103
--------------------------------	---	-----

*Provincia di Salerno:*

Comuni di Pagani, Scafati .....	»	107
---------------------------------	---	-----

*Provincia di Trapani:*

Comune di Campobello di Mazara .....	»	111
--------------------------------------	---	-----

## ALLEGATI:

- 1) Provincia di Avellino;
- 2) Provincia di Bari;
- 3) Provincia di Benevento;
- 4) Provincia di Caserta;
- 5) Provincia di Catania;
- 6) Provincia di Matera;
- 7) Provincia di Napoli;
- 8) Provincia di Palermo;
- 9) Provincia di Reggio Calabria;
- 10) Provincia di Salerno;
- 11) Provincia di Trapani.



**RELAZIONE**  
**SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA GESTIONE STRAORDINARIA**  
**DEI COMUNI COMMISSARIATI**

*(Articolo 5 del decreto-legge 20 dicembre 1993, n. 529)*





### PROFILI GENERALI

La presente relazione e' diretta ad illustrare l'andamento delle gestioni straordinarie dei Comuni i cui organi sono stati sciolti per infiltrazioni e condizionamenti di tipo mafioso, procedendo ad una analisi comparativa dei dati attuali con quelli comunicati nella precedente relazione, oltre alle necessarie integrazioni.

Le notizie riportate sono state fornite direttamente dalle Commissioni straordinarie e dalle Prefetture, nonche' risultano acquisite dagli atti in possesso di questo Ministero.

Dall'entrata in vigore della legge 22 luglio 1991 n. 221 - che ha convertito il D.L. 31 maggio 1991, n. 164, - ad oggi, gli scioglimenti per infiltrazioni di tipo mafioso hanno riguardato complessivamente 83 Comuni.

In 47 Comuni gli organi amministrativi sono gia' stati ricostituiti.

Allo stato attuale lo scioglimento dei Consigli Comunali per infiltrazioni di tipo mafioso riguarda 34 Comuni (nel precedente semestre dicembre 1993 - giugno 1994 i Comuni in gestione straordinaria erano 48), di cui 18 in Campania, 5 in Puglia, 8 in Sicilia, 1 in Basilicata, 2 in Calabria. Di detti 34 Comuni sono scadute le gestioni straordinarie relative a undici di essi, ma

l'amministrazione elettiva non e' ancora stata ricostituita.

Per dieci Comuni la gestione straordinaria e' stata prorogata (v. all. n. 2) e per uno di essi e' scaduto anche il periodo di proroga.

Le principali problematiche emerse nel periodo in esame continuano ad incentrarsi da un lato sulla necessita' di riorganizzare l'apparato burocratico degli enti, conformando l'azione dei dipendenti a criteri di legalita' e di efficienza, anche con l'ausilio di personale esterno, assegnato all'ente ai sensi dell'art. 4 del D.L. 529/93; dall'altro sulla esigenza di munire degli strumenti urbanistici previsti dalla legge gli enti che ne siano ancora sprovvisti, nonche' di attivare gli interventi per la repressione dell'abusivismo adeguandoli alle piu' recenti normative in materia: tale adeguamento introduce un importante fattore di equilibrio in tutto il settore dell'economia con importanti risvolti positivi sotto il profilo dell'occupazione.

In campo economico-finanziario si sono registrati importanti miglioramenti in alcuni Comuni, per i quali era stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario, che hanno chiuso positivamente gli esercizi finanziari.

Quanto sopra premesso, in ordine alla situazione dei singoli Comuni, si riferisce quanto segue.

PROVINCIA DI AVELLINO



Provincia di Avellino

- Comune di Pago Del Vallo di Lauro -

D.P.R.	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R.	scadenza gestione straordinaria prorogata
scioglimento Consiglio Comunale		proroga gestione straordinaria	
23 giugno 1993	23 dicembre 1994	-	-

#### Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

Il dichiarato stato di dissesto economico ha continuato ad influenzare l'attività di gestione straordinaria che risulta sottoposta a precisi vincoli di gestione derivanti da esigenze di risanamento finanziario dell'ente.

Sono stati realizzati diversi interventi nell'ambito della riorganizzazione del sistema burocratico dell'ente e dei servizi pubblici; tra questi, significativa, anche per i risultati concreti che si sono avuti, è risultata l'assegnazione di un segretario comunale titolare, che ha fatto registrare un progressivo miglioramento.

In materia di opere pubbliche, sono stati realizzati importanti lavori - pur nei limiti dei vincoli di gestione imposti dallo stato di dissesto - diretti al ripristino del patrimonio edilizio comunale (ristrutturazione dei servizi igienici della scuola elementare e della scuola media; adeguamento dell'impianto elettrico alle norme C.E.I. dell'edificio scolastico "N. Pecorelli"; ripristino della strada comunale "Via Del Monte"), mentre altri interventi sono in corso di realizzazione, e fanno seguito dalla concessione di contributi da parte del Ministero dell'Interno (adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione comunale; costruzione di un tratto di rete fognaria lungo la via provinciale per Domicella ove insistono vari fabbricati privi di tale servizio; ristrutturazione della rete idrica comunale; rifacimento ed adeguamento alle norme C.E.I. dell'impianto di pubblica illuminazione).

In materia urbanistica è stato adottato - come messo in evidenza nella precedente relazione - il P.R.G..

Infine vanno segnalate alcune iniziative di carattere sociale (la costituzione di un gruppo di volontari della protezione civile, che opera fattivamente anche nei Comuni limitrofi in casi di necessità; la nascita di un comitato di cittadini che di recente ha realizzato un monumento in memoria ai caduti in guerra e che si

prefigge, in generale, di favorire forme di partecipazione alla vita pubblica; l'istituzione di corsi pomeridiani per gli alunni delle scuole elementari) che mostrano un segno evidente della popolazione locale di progressiva rinascita ed interesse verso l'amministrazione pubblica.

Essendo scaduto il termine di durata della gestione commissariale la Commissione rimane in carica fino allo svolgimento delle prossime elezioni, salvo la proroga della gestione straordinaria.

Valutazioni conclusive sulla necessita' di prorogare il periodo di gestione straordinaria

Il Prefetto sino ad ora non ha svolto valutazioni in ordine alla necessita' di una proroga.

Provincia di Avellino

- Comune di Quindici -

D.P.R.	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R.	scadenza gestione straordinaria prorogata
scioglimento Consiglio Comunale		proroga gestione straordinaria	
14 aprile 1993	14 ottobre 1994	29 settembre 1994	14 aprile 1995

#### Riorganizzazione amministrativa e ripristino dei normali criteri di gestione

Le maggiori difficoltà si sono riscontrate nella riorganizzazione della struttura burocratica dell'ente, (e' in corso di esame la rideterminazione della pianta organica) e nel recupero di criteri di legalità dell'azione amministrativa; su quest'ultimo aspetto l'adozione degli strumenti istituzionali regolamentari, prima mancanti, ha contribuito a riportare nei binari della normalità l'attività di gestione del Comune.

E' in corso di adozione la delibera di variante al P.R.G. che dovrebbe comportare una crescita regolamentata dell'edilizia e porre fine a pretese illegittime di utilizzo selvaggio del territorio.

Nel settore dei servizi pubblici si riscontra un miglioramento dovuto all'attuazione di alcuni interventi, attesi da anni dalla cittadinanza (regolamentazione servizio raccolta rifiuti solidi urbani; completamento rete idrica; sono in fase di ultimazione: i lavori di ristrutturazione della palestra della scuola elementare - unica nel paese - inagibile da circa 15 anni; la realizzazione di uno spazio attrezzato per fiere, mercati e manifestazioni pubbliche ma anche a verde pubblico con infrastrutture per bambini ed anziani; sono in corso di appalto piccoli lavori di sistemazione della piazza principale e di realizzazione di strutture sportive; i lavori di ristrutturazione e di adeguamento tecnico per l'attivazione dell'impianto di depurazione costruito nel lontano 1968 e mai utilizzato; la rete elettrica cimiteriale con spesa a totale carico del concessionario).

Merita attenzione infine il risvegliato interesse della cittadinanza per le vicende relative alla vita pubblica ed amministrativa dell'ente.





PROVINCIA DI BARI



Provincia di Bari

- Comune di Gioia del Colle -

Provvedimento sospensione	D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
15 luglio 1993	10 settembre 1993	15 gennaio 1995	-	-

Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

Notevoli difficoltà di gestione derivano dalla situazione finanziaria dell'Ente; altre sono da ascrivere alla inadeguatezza dell'apparato burocratico per la mancanza di figure apicali.

Per il risanamento finanziario la Commissione ha ritenuto necessario procedere alla quantificazione dei carichi passivi che l'ente dovrà affrontare. Nella stessa ottica ha programmato la manovra di assestamento del bilancio; ha individuato le risorse disponibili facendole confluire per il ripiano dei debiti pregressi e nel contempo ha proceduto ad un incremento delle entrate locali sopprimendo servizi ritenuti non essenziali.

Valutazioni conclusive sulla necessità di prorogare il periodo di gestione straordinaria

Il Prefetto sino ad ora non ha svolto valutazioni in ordine alla necessità di una proroga.

Provincia di Bari

- Comune di Modugno -

Provvedimento sospensione	D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
13 marzo 1993	30 marzo 1993	13 settembre 1994	29 settembre 1994	13 marzo 1995

Riorganizzazione amministrativa e ripristino dei normali criteri di gestione

In quest'ultimo semestre di gestione la Commissione Straordinaria ha inteso portare a compimento il processo di risanamento e di rilancio dell'azione amministrativa, nel rigoroso ripristino dei principi di legalità e trasparenza, emanando numerosi provvedimenti mirati al recupero del tessuto urbanistico, economico e sociale.

Molti sono stati gli interventi volti ad instaurare un rapporto con la comunità locale cercando di far rinascere la fiducia nella amministrazione pubblica, messa in dubbio da anni di disamministrazione e corruzione.

Interventi importanti anche nei settori dell'economia, delle opere pubbliche, e dei servizi sociali.

L'entrata in vigore del nuovo P.R.G. e della nuova pianta organica comunale, con l'adozione della relativa procedura di attuazione, permetterà nei prossimi mesi la completa ripresa socio - economica ed il ripristino dei normali criteri di gestione amministrativa.

Provincia di Bari

- Comune di Monopoli -

D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale 23 aprile 1994	Scadenza gestione straordinaria 23 ottobre 1995	D.P.R. proroga gestione straordinaria -	scadenza gestione straordinaria prorogata -
--	---	--	---

Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

In fase preliminare sono state esaminate le maggiori problematiche ed identificati i principali settori di intervento.

L'Amministrazione Straordinaria ha intrapreso una serie di interventi intesi a sanare il processo di formazione degli atti amministrativi, informando l'Autorità Giudiziaria delle situazioni penalmente rilevanti.

Sono state assunte iniziative per consentire una ripresa dell'attività edilizia bloccata da lungo tempo per l'assenza degli strumenti attuativi del P.R.G..

Valutazioni conclusive sulla necessità di prorogare il periodo di gestione straordinaria

Il Prefetto sino ad ora non ha svolto valutazioni in ordine alla necessità di una proroga.

Provincia di Bari

- Comune di Terlizzi -

Provvedimento sospensione	D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
1 marzo 1993	30 marzo 1993	1 settembre 1994	29 settembre 1994	1 marzo 1995

Riorganizzazione amministrativa e ripristino dei normali criteri di gestione

Le principali difficoltà di gestione sono ancora da attribuire alla situazione finanziaria dell'ente ed alla scarsa collaborazione del personale, carente sotto il profilo numerico e sotto quello professionale.

Deve essere segnalata l'azione di rallentamento e a volte di ostruzionismo posta in essere da associazioni, tecnici locali e dipendenti comunali, che risentono ancora dell'influenza di ex amministratori, nei confronti dell'atto deliberativo di adozione del Piano Regolatore Generale.

In relazione al semestre in corso, con il quale si esaurisce il periodo di gestione straordinaria, la Commissione rileva di aver portato a termine molteplici interventi; ciò induce ad esprimere un giudizio di cauto ottimismo sulla stabilità dei risultati raggiunti.

Provincia di Bari

- Comune di Trani -

Provvedimento sospensione	D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
20 agosto 1993	10 settembre 1993	20 febbraio 1995	-	-

Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

L'azione della Commissione, integrata da quella svolta dai consulenti tecnici, ha consentito una migliore organizzazione dell'apparato burocratico dell'ente.

In materia di opere pubbliche e' stato approvato il piano di priorit  degli interventi ex art. 4 D.L. 529/93, con cui sono stati individuati vari settori di intervento.

Valutazioni conclusive sulla necessit  di prorogare il periodo di gestione straordinaria

Il Prefetto sino ad ora non ha svolto valutazioni in ordine alla necessit  di una proroga.





PROVINCIA DI BENEVENTO



Provincia di Benevento

- Comune di S. Lorenzo Maggiore -

D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale 24 maggio 1994	Scadenza gestione straordinaria 24 maggio 1995	D.P.R. proroga gestione straordinaria -	scadenza gestione straordinaria prorogata -
--	--	--	---

Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

E' stata disposta la verifica della regolarita' di tutti i procedimenti in corso, anche ai fini dell'esercizio dei poteri ispettivi di cui al comma 6 quinquies dell'art. 15 bis della L. 55/90, introdotto dall'art. 4 L. 108/94.

Sono state impartite al personale dipendente specifiche direttive per lo svolgimento dei compiti d'istituto, con riguardo a tutti i settori dell'attivita' comunale (sulla riscossione di tributi locali; in materia di esecuzione di lavori o forniture di importo limitato o urgente; al personale della Polizia Municipale per intensificare la vigilanza sul territorio).

Sempre in tema di riorganizzazione dell'apparato burocratico e' stata chiesta l'assegnazione temporanea di personale ex art. 4 del D.L. 529/93 e si e' dato corso agli accertamenti necessari per la ridefinizione della pianta organica.

Sono state avviate le procedure di informatizzazione dei vari uffici comunali.

L'attivita' di gestione si e' poi indirizzata in tutti gli altri settori della vita amministrativa dell'ente, attraverso l'adozione di atti prodromici all'instaurazione dei criteri di legalita', quali la ricostituzione di Commissioni comunali, la ricognizione dello stato di attuazione dei provvedimenti gia' deliberati, sanzionatori degli abusi edilizi.

Nel settore delle opere pubbliche e' stato approvato il piano di priorita' degli interventi delle opere pubbliche ex art. 4 D.L. 529/93; altresì sono state iniziate le procedure per l'appalto dei lavori per la realizzazione di numerose opere pubbliche (sistemazione e realizzazione fognatura strada comunale Via di Guardia; miglioramento acquedotto rurale; completamento edificio scolastico; realizzazione fognatura Via Circumvallazione esterna; manutenzione strade comunali; adeguamento discarica comunale rifiuti).

Gli interventi nel campo dei servizi pubblici hanno riguardato in particolare il settore scolastico, mentre sono in corso di espletamento le procedure per l'affidamento dei seguenti servizi: analisi periodica potabilità acque; manutenzione acquedotto rurale.

Nel settore finanze e tributi locali e' stato dato forte impulso all'attivita' di recupero dei contributi di urbanizzazione ex art. 2 Legge n. 10/77 relativi ad anni pregressi (inoltre, sono state rideterminate le tariffe della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e per il servizio idrico; e' stato approvato il Regolamento per l'imposta comunale sulla pubblicita' ex Decreto Legislativo n. 507/93; e' stata avviata l'attivita' di recupero di entrate patrimoniali dell'Ente relative ad anni precedenti (canoni acqua) ).

Valutazioni conclusive sulla necessita' di prorogare il periodo di gestione straordinaria

Il Prefetto sino ad ora non ha svolto valutazioni in ordine alla necessita' di una proroga.

**PROVINCIA DI CASERTA**



Provincia di Caserta

- Comune di Lusciano -

Provvedimento sospensione	D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
21 ottobre 1992	12 dicembre 1992	21 aprile 1994	23 aprile 1994	21 ottobre 1994 (1)

#### Riorganizzazione amministrativa e ripristino dei normali criteri di gestione

Gli interventi sono stati diretti principalmente al contenimento della spesa corrente ed al risanamento del bilancio.

Cio' ha consentito il completamento di alcune opere pubbliche (nuova scuola elementare, pubblica illuminazione, aule scolastiche, ripavimentazione strade comunali); e' stata chiesta al Ministero dell'Interno una diversa destinazione del contributo di lire 1 miliardo, gia' ottenuto, e che ora si intende devolvere ad interventi urgenti in materia di igiene pubblica. Sono in corso di realizzazione nuovi lavori relativi a servizi pubblici essenziali.

Si presenta tuttora insoddisfacente il settore urbanistico e quello dell'organizzazione burocratica dell'ente.

E' stata svolta una azione di sensibilizzazione e di richiamo ai doveri d'istituto nei confronti del personale dipendente, con positivi risultati sull'andamento dei servizi in termini sia quantitativi sia qualitativi.

Sono in via di ultimazione le procedure per l'emanazione dei regolamenti sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso agli atti amministrativi.

Nell'ambito di un programma graduale di riorganizzazione dell'apparato amministrativo, si inseriscono la realizzazione di progetti di produttività, l'informatizzazione degli uffici, nonché l'imminente rilevazione dei carichi di lavoro.

Attualmente la Commissione ha recuperato valori normali di riorganizzazione amministrativa, pur dovendo lamentare il carente apporto del responsabile dell'ufficio tecnico e dei Vigili Urbani.

(1) La gestione straordinaria è ancora in corso ai sensi dell'art. 3 del D.L. 529/93 convertito nella L. 108/1994.



Provincia di Caserta

- Comune di Teverola -

D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
16 dicembre 1993	16 giugno 1995	-	-

#### Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

L'attività è stata indirizzata a realizzare il miglioramento dei servizi pubblici, ed a porre fine ad innumerevoli situazioni di illegalità presenti nel settore.

Si riscontra una grave carenza di personale e si è reso necessario il ricorso all'assegnazione temporanea di personale ai sensi dell'art. 4 D.L. n. 529/93.

#### Riorganizzazione amministrativa e ripristino dei normali criteri di gestione

Sono stati realizzati interventi nei diversi settori in cui si esplica l'attività dell'ente, consistenti, tra l'altro, nell'accertamento e nella eliminazione dell'abusivismo, con capillare controllo sul territorio, nel disciplinare la fornitura di servizi pubblici, individuando gli allacciamenti abusivi.

In quest'ottica, si sta procedendo agli adempimenti dell'art. 3 della legge 24.12.1993, n. 537 in materia di carichi di lavoro e rideterminazione della pianta organica.

#### Valutazioni conclusive sulla necessità di prorogare il periodo di gestione straordinaria

Il Prefetto sino ad ora non ha svolto valutazioni in ordine alla necessità di una proroga.



PROVINCIA DI CATANIA



Provincia di Catania

- Comune di Aci Catena -

D.P.R.	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R.	scadenza gestione straordinaria prorogata
scioglimento Consiglio Comunale		proroga gestione straordinaria	
28 giugno 1993	28 dicembre 1994	-	-

#### Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

La riorganizzazione dell'apparato amministrativo comunale costituisce ancora oggetto di accurato esame e di interventi da parte della commissione straordinaria che continua a ravvisare nel cattivo funzionamento degli Uffici il maggior ostacolo al recupero della legalità dell'azione amministrativa.

Altro tratto nodale sulla cui soluzione si è incentrata l'attività della commissione straordinaria - come già messo in evidenza nella precedente relazione - è costituito dal settore urbanistico in cui si è verificato, nel corso delle passate amministrazioni, un forte degrado a causa di una selvaggia crescita dell'edilizia residenziale a danno della realizzazione di opere pubbliche essenziali.

L'attività di risanamento tuttora incontra numerosi ostacoli in azioni di contrasto fraposte anche da parte di ex amministratori che utilizzano talvolta sigle sindacali.

#### Riorganizzazione amministrativa e ripristino dei normali criteri di gestione

L'opera di riordino degli Uffici del Comune - specialmente per l'Ufficio Tecnico, già messa in evidenza nella precedente relazione - ha consentito di regolamentare importanti aspetti delle procedure amministrative adottate dall'ente, (come la redazione di regole trasparenti per l'istruttoria delle concessioni edilizie e delle autorizzazioni; la costituzione del registro delle opere pubbliche, prima inesistente; l'adozione di modulistica di corrispondenza col cittadino), nonché ha portato ad i primi favorevoli risultati in materia di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche per le quali nell'anno in corso vengono espletate gare d'appalto per oltre 6.500.000.000= che costituiscono la quasi totalità dei fondi comunali disponibili. La realizzazione delle predette opere consentirà di dare un importante sollievo alla disoccupazione del paese.

Si segnala in particolare la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici esistenti; e' inoltre in programma l'espletamento di un appalto di L. 2.700.000.000= per la realizzazione di parte della rete fognante cittadina.

E' proseguita l'opera di riordino del settore dei servizi sociali ( sono stati istituiti dei "centri di incontro" per giovani ed anziani, anche per favorire gli interventi sociali di prevenzione e di recupero) e dei settori ragioneria e tributi (introduzione di criteri di trasparenza in tema di spesa e redazione del bilancio; esazione tributi non riscossi).

Sotto altro aspetto meritano di essere attentamente considerati alcuni segnali di risveglio della cittadinanza verso una partecipazione democratica ed un rinnovato interesse alle vicende amministrative, grazie anche alla costituzione di una "Consulta cittadina" formata da esponenti politici, sindacali, da rappresentanti di associazioni e movimenti.

Essendo scaduto il termine di durata della gestione commissariale la Commissione rimane in carica fino allo svolgimento delle prossime elezioni, salvo la proroga della gestione straordinaria.

Valutazioni conclusive sulla necessita' di prorogare il periodo di gestione straordinaria

---

Il Prefetto non esprime valutazioni ma ritiene di aver ricevuto segnali, da parte della cittadinanza, nel senso dell'opportunita' di prorogare la gestione straordinaria affinche' possano essere portati a compimento programmi di risanamento in corso.

Provincia di Catania

- Comune di Mascali -

D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
13 luglio 1993	13 gennaio 1995	-	-

#### Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

Rimangono ancora in corso di definizione alcuni importanti problemi che rappresentano i principali nodi del riordino del territorio, relativi, in particolare, allo strumento urbanistico nonché alla gestione di primari servizi pubblici. In tali settori sono state avviate le procedure attinenti alla rielaborazione dello strumento urbanistico ed alla costituzione di una S.p.A. servizi con capitale misto, interventi che non potranno tuttavia essere conclusi entro il termine di scadenza del periodo commissariale.

In merito alla riorganizzazione dell'apparato comunale è stato affrontato il problema della carenza dell'organico, sotto dimensionato del 50%, rispetto alle necessità del Comune; sono stati riaperti i termini per i concorsi relativi al reclutamento di personale, bloccati a seguito di diversi ricorsi al TAR.

#### Riorganizzazione amministrativa e ripristino dei normali criteri di gestione

È stata assicurata una gestione ottimale dei servizi di nettezza urbana affidata ad una società per azioni mista costituita dal Comune di Perugia che ha garantito affidabilità ed efficienza, oltre che tecnologie più moderne.

Un notevole impulso è stato dato al settore delle opere pubbliche (sono stati appaltati lavori per il rifacimento della rete idrica, per l'ultimazione della Caserma dei Carabinieri e del Campo di calcio; in corso di definizione gli adempimenti per gli appalti di un Campo Sportivo in una frazione di Mascali nonché di un autoparco comunale).

La commissione ha ottenuto un grosso finanziamento (per un importo di sei miliardi, già concessi, che

potra' essere integrato di ulteriori quattro miliardi per il definitivo completamento) per la realizzazione di un complesso scolastico polivalente che riuscirà a soddisfare solo in parte le pressanti esigenze dell'edilizia scolastica. Il progetto e' in corso di ultimazione e l'appalto potra' essere definito entro i primi mesi del prossimo anno.

Sono state rinvenute nel bilancio comunale economie sui finanziamenti regionali, rimasti inutilizzati, per un importo di circa tre miliardi che potranno essere impiegati entro giugno prossimo.

Tutti questi interventi, nonche' la costituenda S.p.A. da parte del Comune, per la gestione di servizi e realizzazione di primarie opere pubbliche, consentiranno di dare una prima risposta all'occupazione locale.

Valutazioni conclusive sulla necessita' di prorogare il periodo di gestione straordinaria

---

Il Prefetto mette in evidenza l'importanza di definire, entro la scadenza del periodo commissariale, alcune procedure avviate dalla commissione (in particolare rielaborazione dello strumento urbanistico e costituzione di una S.p.A. mista), per evitare interferenze e strumentalizzazioni da parte di esponenti delle precedenti amministrazioni.

Peraltro si fa presente che il TAR del Lazio ha disposto la sospensione del provvedimento di scioglimento relativamente alla fissazione del termine di 18 mesi.

Sulla scorta del parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato in ordine alla sostanziale irrilevanza degli effetti pratici della concessa parziale sospensiva, il Prefetto ha informato la Commissione sulla possibilita' di continuare nella gestione straordinaria fino al rinnovo del Consiglio comunale.



Provincia di Catania

- Comune di Ragalna -

Provvedimento sospensione	D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
11 novembre 1993	23 novembre 1993	11 maggio 1995	-	-

#### Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

Molto difficoltosa e' risultata la gestione dei lavori pubblici il cui svolgimento tuttora risente della influenze negative esercitate dalle precedenti amministrazioni.

Desto preoccupazione l'esecuzione dei lavori gia' appaltati alla Ditta Italcostruzioni & Agnello (per le seguenti opere: scuola media, L. 1.642.450.000; reti fognanti, vari lotti; rete idrica; strada di collegamento Villaggio San Francesco) per i quali la commissione straordinaria ha nominato un consulente tecnico, che ha gia' prodotto quattro relazioni, inviate all'Autorita' giudiziaria.

#### Riorganizzazione amministrativa e ripristino dei normali criteri di gestione

La riorganizzazione amministrativa ha investito tutte le aree funzionali del Comune, dall'ufficio tecnico alla Ragioneria (Uff. Tributi), all'Amministrazione, ai Vigili Urbani.

In considerazione dei compiti affidati dalle leggi nazionali e regionali ai Comuni, in particolare per i tributi e la Polizia Municipale, la commissione straordinaria ha proposto, sentite le organizzazioni sindacali, di aumentare di sei unita' la pianta organica; sono stati adottati tutti i regolamenti previsti dalle disposizioni di legge e sono state attivate tutte le procedure possibili per riportare l'azione amministrativa a criteri di legalita' (in particolare, nel settore delle opere pubbliche e della riorganizzazione del personale, e degli uffici amministrativi).

Valutazioni conclusive sulla necessita' di prorogare il periodo di gestione straordinaria

---

Il Prefetto segnala l'importanza che la commissione porti a compimento gli interventi iniziati, inerenti, in particolare, al settore dei lavori pubblici.

Provincia di Catania

- Comune di S.Giovanni La Punta -

D.P.R.	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R.	scadenza gestione straordinaria prorogata
scioglimento Consiglio Comunale		proroga gestione straordinaria	
11 marzo 1993	11 settembre 1994	29 settembre 1994	11 marzo 1995

#### Riorganizzazione amministrativa e ripristino dei normali criteri di gestione

Viene messo in luce il mutato quadro dei rapporti con la popolazione locale che in passato aveva creato grosse difficoltà agli amministratori straordinari dell'ente a causa di un viziato atteggiamento di fondo consistente nel ritenere normale il degenerato sistema clientelare su cui rifondava la gestione comunale.

Decisiva importanza assume, nel contesto dell'azione di risanamento, l'elaborazione del P.R.G., su cui si concentrano le aspettative della società civile. E' stato approvato il progetto di massima del nuovo P.R.G. e sono state fornite ai tecnici progettisti le direttive per la redazione del nuovo strumento urbanistico.

E' stato dato impulso alla definizione del concorso per il posto di Capo Settore Urbanistica.



PROVINCIA DI MATERA

Provincia di Matera

- Comune di Montalbano Ionico -

D.P.R.	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R.	scadenza gestione straordinaria prorogata
scioglimento Consiglio Comunale		proroga gestione straordinaria	
16 dicembre 1993	16 giugno 1995	-	-

Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

---

Si premette che l'attività della Commissione ha subito una interruzione dal 13 giugno 1994 - in seguito alla decisione del T.A.R. Basilicata di sospensione del D.P.R. di scioglimento del Consiglio Comunale - al 16 agosto 1994 - data in cui si è reinsediata per effetto di una ordinanza del Consiglio di Stato.

Nel periodo in cui la Commissione non ha potuto operare, si rileva che la vecchia amministrazione comunale ha portato a compimento, con l'espletamento delle relative gare, le procedure d'appalto per l'esecuzione di opere pubbliche avviate dalla Commissione; una volta reinsediata, la Commissione ha proceduto solo alla stipula dei relativi contratti.

La riorganizzazione dell'apparato burocratico dell'ente è stato uno dei principali obiettivi. Si è reso necessario effettuare una verifica dei carichi di lavoro, al fine di procedere alla rideterminazione della pianta organica ed alla ristrutturazione degli Uffici.

Si è fatto ricorso agli istituti relativi all'assegnazione di personale ex art. 4 del D.L. 529/93.

È stato istituito l'Ufficio Relazioni con il Pubblico in attuazione dell'art. 12 Decr.leg. 29/93.

Nel campo delle opere pubbliche sono state avanzate numerose richieste di contributo sui fondi del Ministero dell'Interno.

Numerose le iniziative dirette ad assicurare nuovi ed importanti servizi in tema socio-assistenziale, nonché a migliorare la funzionalità di quelli esistenti, (assistenza agli anziani, progetti per l'assistenza di minori, interventi in materia didattica, potenziamento della struttura sanitaria locale).

Valutazioni conclusive sulla necessità di prorogare il periodo di gestione straordinaria

---

Il Prefetto sino ad ora non ha svolto valutazioni in ordine alla necessità di una proroga.

PROVINCIA DI NAPOLI





Provincia di Napoli

- Comune di Acerra -

D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
18 gennaio 1993	18 luglio 1994	29 settembre 1994	18 gennaio 1995

Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

Ha assunto rilievo, per i positivi risvolti concreti che sono seguiti, l'attività di riorganizzazione degli Uffici comunali. È stata data attuazione alle prescrizioni normative in materia di pubblico impiego, sotto i vari aspetti considerati dal D.leg. n. 29/93 e con specifica attenzione al riordino delle funzioni dirigenziali.

Cio' ha comportato un miglioramento dei servizi sotto il profilo dell'efficienza, e per la riconduzione degli stessi entro schemi legali e garantistici.

Nel comparto delle opere pubbliche, per l'espletamento delle gare, si è fatto ricorso, salvo casi di urgenza, alle procedure di evidenza pubblica, per conferire maggiore trasparenza all'azione amministrativa in un settore di difficilissima gestione a causa della incisiva presenza dei condizionamenti posti in essere dalla malavita organizzata del luogo.

Provincia di Napoli

- Comune di Casamarciano -

Provvedimento sospensione	D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
19 aprile 1993	4 giugno 1993	19 ottobre 1994	-	-

Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

Il settore edilizio, caratterizzato da una crescita esponenziale dell'edilizia abitativa abusiva, in assenza totale di infrastrutture essenziali per la convivenza civile, costituisce l'aspetto piu' complesso dell'attivita' della Commissione straordinaria, che in questa fase e' stata diretta a riesaminare le procedure seguite per le concessioni edilizie, annullando, in sede di autotutela, gli atti viziati, ed ad approvare ed adeguare gli strumenti urbanistici istituzionali.

Sempre nell'ottica del risanamento del settore la Commissione prevede di porre in essere il Piano di Recupero, di cui all'art. 29 della legge 28.2.1985, n. 47, attivandosi anche per sensibilizzare gli aventi titolo a ricorrere al condono edilizio previsto dalle recenti disposizioni legislative.

Ulteriori obiettivi sono stati: la riorganizzazione dell'apparato burocratico dell'ente, gli interventi tesi al miglioramento dei servizi pubblici (come nel campo della raccolta dei servizi rifiuti solidi urbani, revisione ruoli utenze idriche), la realizzazione di opere pubbliche di fondamentale importanza (avvio delle procedure per l'appalto dei lavori inseriti nel piano di priorit a' previsto art. 4.9 D.L. n. 529/93; appalto dei lavori per il completamento del pozzo comunale, di fondamentale importanza per corrispondere alle esigenze idriche del Comune, finanziando l'opera con il contributo di lire 100 milioni concesso dal Ministro dell'Interno).

Essendo scaduto il termine di durata della gestione commissariale la Commissione rimane in carica fino allo svolgimento delle prossime elezioni, salvo la proroga della gestione straordinaria.

Valutazioni conclusive sulla necessita' di prorogare il periodo di gestione straordinaria

Il Prefetto sino ad ora non ha svolto valutazioni in ordine alla necessita' di una proroga.

La Commissione straordinaria fa presente che difficilmente nel restante periodo di gestione potra' portare a termine gli interventi in corso di realizzazione.

Provincia di Napoli

- Comune di Casola di Napoli -

D.P.R.	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R.	scadenza gestione straordinaria prorogata
scioglimento Consiglio Comunale		proroga gestione straordinaria	
4 giugno 1993	4 dicembre 1994	-	-

#### Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

Dopo oltre un anno di gestione straordinaria la Commissione riscontra ancora numerose difficoltà che si frappongono alla normalizzazione della vita amministrativa dell'ente.

Per la maggior parte esse debbono imputarsi alla ostilità dell'apparato burocratico, manifestate attraverso comportamenti concludenti formalmente nei limiti della legalità ma - di fatto - in contrasto con l'operato della Commissione.

Per indirizzare concretamente l'attività degli Uffici comunali verso binari di legalità, si è provveduto ad adottare gli strumenti giuridici mancanti (regolamenti comunali) ed a nominare le Commissioni previste dalla legge e dagli atti regolamentari in materia; sono in corso di regolarizzazione le numerose situazioni in ordine all'occupazione illegittima di alloggi.

Nel settore dei lavori pubblici è stato dato nuovo impulso alla realizzazione di alcune opere i cui lavori erano fermi per problemi di diversa natura.

È stata effettuata una verifica sulle procedure, nonché sui presupposti, seguiti per la realizzazione dei lavori con i contributi ex legge 219/81, rilevando la sussistenza di irregolarità sulle quali sono ancora in corso indagini conoscitive (sono state riscontrate carenze in ordine all'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo e sull'entità del contributo, sulla mancanza dei presupposti per il collaudo, sulla identificazione delle pertinenze rurali, sulla non corrispondenza delle volumetrie delle nuove costruzioni ai dati catastali, ecc.).

In tale quadro rientra la richiesta di un parere alla sovrintendenza BB.AA. sul piano di recupero ex L. 219/81 approvato dalla precedente amministrazione.

Il piano regolatore resta da definire.

E' stato portato a termine il processo di informatizzazione di alcuni Uffici comunali e, per altri, e' in corso di definizione.

E' in corso di definizione anche la variazione della pianta organica, per l'organizzazione piu' razionale del personale dipendente.

La gestione finanziaria del Comune - dichiarato dissestato - e' stata improntata ai criteri del risanamento e del riequilibrio del bilancio; sono state compilate le scritture di esercizio mancanti, ferme al bilancio di previsione del 1990.

Sono state intraprese numerose iniziative di carattere sociale ( l'apertura di una biblioteca; l'allestimento di una mensa comunale; offerte a determinate categorie di cittadini di soggiorni gratuiti presso un complesso termale) per ricostituire un clima di collaborazione e di fiducia, essenziale alla realizzazione di una inversione culturale, su cui fondare la riorganizzazione della vita amministrativa.

Essendo scaduto il termine di durata della gestione commissariale, la Commissione rimane in carica fino allo svolgimento delle prossime elezioni, salvo la proroga della gestione straordinaria.

Valutazioni conclusive sulla necessita' di prorogare il periodo di gestione straordinaria

La Commissione straordinaria ha rappresentato al Prefetto l'opportunita' di prorogare il periodo di gestione straordinaria, per portare a compimento la riorganizzazione degli Uffici, l'adozione del P.R.G. e degli altri procedimenti non ancora definiti.

Provincia di Napoli

- Comune di Ercolano -

D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
14 giugno 1993	14 dicembre 1994	-	-

#### Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

Dopo circa 18 mesi di gestione straordinaria, emergono elementi di segno positivo in ordine al ripristino dei normali criteri di amministrazione.

La pianificazione delle molteplici problematiche ha consentito di trovare per molte di esse favorevoli sbocchi risolutivi. Rimangono, tuttavia, da risolvere diverse questioni (emergenza abitativa, edilizia scolastica e scuole, abusivismo edilizio e commerciale, ripristino assetto viario territorio comunale, illuminazione pubblica, potenziamento servizio raccolta R.S.U. con installazione cassonetti sul territorio, polisportivo, condotta idrica e fognaria, appalto per affidamento servizio tesoreria e acquedotto - già da tempo scaduti).

Si sottolinea che l'impulso dato alle varie iniziative intraprese, dopo una quasi totale paralisi di attività amministrativa precedente, ha trovato favorevole eco nell'opinione pubblica.

Si ipotizza una situazione di ripristinata fiducia rivolta nei confronti dell'amministrazione che si rileva, con richiamo a fatti specifici, anche dalla considerazione che le gare espletate o portate a termine durante l'attuale gestione hanno trovato massiccia partecipazione di concorrenti (fino a 150 imprese) lì dove, in precedenza, le offerte si limitavano a poche unità e le aggiudicazioni avvenivano sempre alle medesime imprese.

Per la riorganizzazione amministrativa, sono stati potenziati settori di maggior rilievo che hanno consentito recuperi di importi notevoli per l'Amministrazione Comunale in materia di tributi, accertamenti fiscali, acquisizioni al patrimonio comunale di manufatti abusivi, pagamento dell'occupazione di suolo pubblico.

Essendo scaduto il termine di durata della gestione commissariale, la Commissione rimane in carica fino allo svolgimento delle prossime elezioni, salvo la proroga della gestione straordinaria.

Valutazioni conclusive sulla necessita' di prorogare il periodo di gestione straordinaria

Il Prefetto ritiene che la prosecuzione della gestione straordinaria possa consolidare il processo di rinnovamento avviato.

La Commissione fa presente che, tenuto conto delle molteplici iniziative, tuttora in itinere, con sbocchi risolutivi di breve-medio termine, delle numerose gare d'appalto in fase di espletamento (adeguamento normative CEE edifici scolastici, rete fognaria, collettore fognario, acquisto alloggi), per un importo complessivo di circa 20 miliardi, delle indagini amministrative in corso, appare opportuna una proroga dei termini della gestione commissariale.

Provincia di Napoli

- Comune di Nola -

D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale 16 agosto 1993	Scadenza gestione straordinaria 16 febbraio 1995	D.P.R. proroga gestione straordinaria -	scadenza gestione straordinaria prorogata -
--	--	--	---

#### Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

Il Comune risulta ancora sprovvisto del P.R.G. - sono state avviate in atto le procedure per l'approvazione dello stesso.

Nel settore delle opere pubbliche molte spese iniziate da anni risultano sospese per vari problemi tra i quali rientrano le carenze progettuali e la sopravvenienza di contenzioso con le imprese appaltatrici.

E' stato dato corso alle procedure per la concessione di mutui da parte della Cassa Depositi e Prestiti, per la realizzazione di numerose opere.

Sono state adottate delle misure per la riorganizzazione dell'Ufficio tecnico, che presentava una gestione delle OO.PP. e dell'attività edilizia del tutto inefficiente.

Numerosi i provvedimenti diretti alla riorganizzazione della struttura burocratica dell'ente e dei servizi pubblici, rispetto ai quali si sono riscontrati segnali di soddisfazione da parte della cittadinanza. Nell'ambito dei servizi pubblici si segnala: l'istituzione di un Ufficio Trasparenza e relazioni con il pubblico; la riorganizzazione dell'intero Ufficio Annona, con trasferimento di tutto il personale ivi preposto; l'organizzazione di un corso di aggiornamento e formazione del personale dipendente; l'assistenza domiciliare per anziani; il servizio di integrazione sociale in favore di anziani; e' previsto l'impiego di diversi anziani in servizi socialmente utili; il servizio assistenza materiale per minori portatori di handicaps (L. 104/92; viene effettuato presso tutti i plessi scolastici e, in casi di particolare gravità, a domicilio); i servizi di attività socialmente utili ed in particolare nei settori scuole e formazione, lavoro all'estero, viaggi e vacanze, salute, diritti sociali, musica; servizi a favore dei minori a rischio - L. 216/91; servizio a favore della condizione giovani L.R. n. 41/94 (laboratorio di fotocomposizione per n. 20 giovani); il servizio "numero verde": il servizio prevede informazioni sullo stato delle pratiche e riceve denunce ed esposti.

Inoltre si e' provveduto: alla verifica dei carichi di lavoro del personale dipendente; alla gestione diretta del servizio affissioni pubbliche e pubblicita'; alla instaurazione di forme di controllo nel settore dell'abusivismo edilizio e commerciale.

Valutazioni conclusive sulla necessita' di prorogare il periodo di gestione straordinaria

Il Prefetto ritiene utile la prosecuzione della gestione straordinaria, per consolidare i risultati fino ad ora ottenuti.

La Commissione rappresenta che la proroga della gestione creerebbe un forte contrasto con parte della cittadinanza, impegnata politicamente, che attende il rinnovo degli organi elettivi, riconoscendo solo in questi organi la legittimazione ad operare le scelte fondamentali per l'ente.



Provincia di Napoli

- Comune di Pomigliano d'Arco -

D.P.R.	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R.	scadenza gestione straordinaria prorogata
scioglimento Consiglio Comunale		proroga gestione straordinaria	
16 agosto 1993	16 febbraio 1995	-	-

#### Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

Nel settore del personale le carenze già segnalate nella precedente relazione sono state affrontate con l'adozione di provvedimenti, di varia natura, diretti a riportare il personale nelle proprie qualifiche funzionali, in attuazione dell'art. 56 del D.Leg. n. 29/93.

Nel comparto dei servizi e degli Uffici comunali, sono in corso le procedure di riorganizzazione secondo quanto disposto dalla L. 537/93 e successive modifiche (verifica carichi di lavoro e predisposizione nuova pianta organica).

Sono stati adottati nuovi atti normativi diretti a regolamentare il settore del personale e dei servizi pubblici (in tema di reclutamento del personale; sul controllo interno ai sensi dell'art. 20 del Dec.Leg. n. 29/93) nonché ad adottare i regolamenti previsti dalla L. 241/90.

Incisivi interventi si sono avuti per ridurre l'abusivismo edilizio; è stata disposta l'acquisizione al patrimonio comunale di circa 200 immobili e sono in corso le procedure per l'abbattimento degli immobili che non possono essere destinati ad uso sociale).

D'altro canto sono in corso di definizione le numerose istanze di condono edilizio presentate ai sensi della recente normativa in materia.

Ai fini della revisione dell'assetto urbano e di una nuova suddivisione delle aree edificabili è in corso l'aggiornamento del P.R.G..

Nel settore delle opere pubbliche sono stati portati a compimento interventi di urbanizzazione primaria, nel campo dell'edilizia scolastica; è stato altresì approvato il piano di priorità degli interventi, ai sensi dell'art. 4.6 del D.L. n. 529/93.

Valutazioni conclusive sulla necessita' di prorogare il periodo di gestione straordinaria

---

Il Prefetto si esprime in termini positivi in ordine alla proroga della gestione straordinaria.

La Commissione ritiene indispensabile la proroga della gestione commissariale per il conseguimento degli obiettivi programmati nei diversi settori di intervento.

Provincia di Napoli

- Comune di San Giuseppe Vesuviano -

D.P.R.	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R.	scadenza gestione straordinaria prorogata
scioglimento Consiglio Comunale		proroga gestione straordinaria	
4 giugno 1993	4 dicembre 1994	-	-

#### Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

L'attività di gestione commissariale è proseguita nell'attuazione degli interventi prioritari programmati ed evidenziati nella precedente relazione. Il disavanzo d'amministrazione, ammontante originariamente a circa 8 miliardi, con il bilancio di previsione 1995 verrà definitivamente ricoperto per il restante importo di circa L. 1.300.000.000=.

Inoltre è continuata l'opera di risanamento delle casse comunali attraverso una politica fiscale di rigore, incentrata soprattutto sulla lotta all'evasione, che rappresenta un fenomeno abbastanza diffuso, nonché attraverso una riqualificazione della spesa.

È stato dato corso alla realizzazione di opere pubbliche per circa 2.000.000.000= finanziate con la restante parte di un mutuo di circa 9 miliardi contratto con Istituti diversi dalla Cassa DD.PP. e destinati a scopi diversi; altri 2 miliardi di lavori finanziati sempre con lo stesso mutuo sono programmati per l'anno 1995, ciò presuppone la continuità della politica di rigore da parte dei futuri amministratori finalizzata alla realizzazione di opere per le quali il mutuo stesso venne contratto (gli interventi riguardano soprattutto la sistemazione di gran parte del sistema viario e fognario).

Interventi di rilievo anche nel settore dell'edilizia scolastica.

Nel comparto dei servizi pubblici, si presenta ancora problematica la gestione del servizio di N.U. per il cui affidamento deve essere indetta una seconda gara, essendo la prima andata deserta.

Essendo scaduto il termine di durata della gestione commissariale, la Commissione rimane in carica fino allo svolgimento delle prossime elezioni, salvo la proroga della gestione straordinaria.

#### Valutazioni conclusive sulla necessità di prorogare il periodo di gestione straordinaria

Il Prefetto si pronuncia positivamente.

La Commissione ritiene di poter portare a termine l'attività di risanamento in corso, entro il tempo fissato per la prossima tornata elettorale.

Provincia di Napoli

- Comune di San Paolo Belsito -

D.P.R.	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R.	scadenza gestione straordinaria prorogata
scioglimento Consiglio Comunale		proroga gestione straordinaria	
4 marzo 1994, n. 23	4 settembre 1995	-	-

#### Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

La gestione straordinaria si svolge in un clima generalizzato di tensione e di ostruzionismo posto in essere da gran parte del personale burocratico dell'ente (situazione che tende ad accentuarsi anche a seguito della scarcerazione di un ex amministratore comunale che tuttora esercita rilevante influenza sul personale comunale).

L'attività si è svolta in tutti i settori della vita amministrativa dell'ente, ed in particolare:

- a) è proseguita l'opera di riorganizzazione dell'apparato burocratico anche attraverso l'adozione degli atti normativi mancanti e la nomina di commissioni comunali;
- b) nel settore dei servizi pubblici sono state poste in essere le procedure ad evidenza pubblica per l'appalto del servizio di RR.SS.UU. e per l'acquisto dei cassonetti; si è inoltre aderito al consorzio per la gestione associata degli impianti di smaltimento del bacino MA 3 (L.R. 10/93);
- c) in materia di edilizia ed urbanistica. Il Comune è dotato di P.R.G. e, come messo in evidenza nella precedente relazione, il fenomeno dell'abusivismo edilizio assume rilievo limitato. La Commissione non ha ancora rilasciato concessioni edilizie. È in corso la procedura per il rinnovo della Commissione di cui alla legge n. 219/81. In ordine al condono edilizio, viene fatto rilevare che sono state presentate pochissime istanze;
- d) lavori pubblici. Sono in via di realizzazione vari lavori (sistemazione di strade comunali, completamento casa comunale con abbattimento barriere architettoniche, completamento impianto depurazione, metanizzazione territorio comunale, sistemazione di strada rurale), ed in corso di definizione gli accertamenti per la realizzazione di ulteriori opere;
- e) settore economico finanziario. Il problema principale è dato dalla carenza numerica e qualitativa del personale.

In attesa della predisposizione dei carichi di lavoro e dell'aggiornamento del regolamento di contabilità la Commissione ha introdotto nuovi procedimenti intesi ad attribuire alle figure competenti i compiti e le responsabilità propri degli incarichi rivestiti.

E' stato predisposto un capitolato speciale per l'informatizzazione di alcuni servizi del Comune tra cui quello della gestione dei tributi, al fine di potenziare l'efficienza del servizio, in particolare sotto l'aspetto dell'accertamento dei morosi, nonché della predisposizione dei ruoli e delle liste di carico.

La gestione di tesoreria, affidata al Banco di Napoli, e' stata ritenuta eccessivamente onerosa, per cui e' stata indetta una gara per l'affidamento del servizio a minor costo.

Infine la Commissione sottolinea che al processo di risanamento devono essere piu' direttamente coinvolte le forze dell'Ordine per un'azione integrata tra operazioni di Polizia e gestione straordinaria, essenziale ai fini in causa.

Valutazioni conclusive sulla necessita' di prorogare il periodo di gestione straordinaria

Il Prefetto si pronuncia favorevolmente per la prosecuzione della gestione straordinaria.

Provincia di Napoli

- Comune di Sant'Antonio Abate -

Provvedimento sospensione	D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
17 agosto 1993	2 settembre 1993	17 febbraio 1995	-	-

#### Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

La vita amministrativa dell'ente e' ancora fortemente condizionata dalla presenza di forze delinquenti che orientano i comportamenti sociali e di una parte dell'apparato burocratico.

Deve rilevarsi come in questo campo si presenta essenziale una azione congiunta tra la gestione straordinaria con le altre istituzioni operanti sul territorio come l'Arma dei Carabinieri, le Forze di Polizia, la Magistratura.

Il Comune non e' dotato di P.R.G. (il procedimento di approvazione pende presso l'amministrazione provinciale; ma si rileva che l'Autorita' giudiziaria ha sequestrato i relativi atti). La mancanza del P.R.G. e' la fonte primaria della crescita dell'abusivismo edilizio; costituisce inoltre un fattore recessivo nel campo dell'economia con riflessi importanti per il profilo dell'occupazione.

L'adozione e l'adeguamento normativo degli strumenti urbanistici costituisce anche il presupposto per la definizione dei contributi dovuti ex legge 219/81.

Molto e' stato fatto per ovviare al problema dell'inquinamento idrico ed atmosferico. Per il settore idrico di rilievo l'adozione di provvedimenti cautelari e sanzionatori per le industrie che non hanno rispettato i parametri fissati dalla legge; per quello atmosferico e' stato promosso un programma di metanizzazione delle industrie che potra' essere completato entro un anno e mezzo. Sono in corso di esame gli interventi da adottare - attesa anche la condizione di dissesto economico del Comune - per il risanamento del fiume Marna, affluente del fiume Sarno, che presenta un elevatissimo grado di inquinamento.

E' stato ottenuto un finanziamento speciale ex D.leg. 30.12.1992, n. 504 art. 42, per un ammontare di lire 769 milioni, per la realizzazione di una vasca di sedimentazione diretta ad arginare le conseguenze del dissesto idrogeologico concernente una parte del territorio comunale.

Per la riorganizzazione dell'apparato burocratico dell'ente e per il riequilibrio della situazione finanziaria, si è proceduto alla rideterminazione della pianta organica, secondo criteri di organicità e di efficienza. Il procedimento è in corso di definizione in seguito a rilievi mossi dal CO.RE.CO. di Napoli. È stato altresì predisposto un progetto per l'informatizzazione dei servizi comunali che dovrebbe essere realizzata nell'arco dei prossimi due esercizi finanziari.

Numerosi i provvedimenti adottati nell'ottica del risanamento finanziario.

Il Comune è beneficiario di mutui che non risultano ancora completamente utilizzati per la realizzazione di opere pubbliche fondamentali. La Commissione intende riprendere le iniziative interrotte pur nei limiti derivanti dalle situazioni di dichiarato dissesto finanziario dell'ente.

L'attività della Commissione si è indirizzata inoltre a regolamentare il campo delle attività commerciali ed artigianali, nonché a dare promozione ed impulso alle attività socio-educative ed alle iniziative di volontariato attraverso la realizzazione, tra l'altro, di una struttura di servizi sociali a favore dei minori; l'organizzazione di attività parascolastiche e di attività sportive.

Valutazioni conclusive sulla necessità di prorogare il periodo di gestione straordinaria

---

Il Prefetto si esprime, in via generale, per l'opportunità di prolungare i termini di gestione straordinaria affinché si possa consolidare il processo di rinnovamento.

Provincia di Napoli

- Comune di Torre Annunziata -

D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
4 giugno 1993	4 dicembre 1994	-	-

Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

---

Il risanamento della situazione finanziaria dell'Ente ha continuato a costituire il principale campo di operativita' dell'azione della Commissione Straordinaria; (vari gli interventi: eliminazione delle anticipazioni di cassa e ricostituzione delle somme destinate ai LL.PP., accertamento e recupero delle entrate, ricongiunzione del patrimonio immobiliare e riscossione dei canoni di affitto).

In materia edilizia si rileva.

E' stato istituito un apposito capitolo di spesa per finanziare gli abbattimenti di costruzioni illecite.

Numerose le richieste di condono edilizio (tra cui circa 2.000, non ancora istruite a causa di irregolarita' procedurali che la Commissione cerca, ove possibile, di sanare).

Nel settore dei lavori pubblici l'Autorita' giudiziaria e' stata informata dei numerosi illeciti sulle procedure per l'affidamento dei lavori e sulle esecuzioni, riscontrati dalla Commissione.

La Commissione segnala la necessita' di rivedere numerosi contratti di appalto per i quali sussistono forti dubbi di collusione tra amministratori e societa' interessate.

Ulteriori interventi intesi a regolamentare le procedure, con le dovute segnalazioni all'autorita' giudiziaria, si sono avuti nel settore dell'assegnazione degli alloggi di proprieta' comunale.

Essendo scaduto il termine di durata della gestione commissariale la Commissione rimane in carica fino allo svolgimento delle prossime elezioni, salvo la proroga della gestione straordinaria.

Valutazioni conclusive sulla necessita' di prorogare il periodo di gestione straordinaria

---

Il Prefetto sino ad ora non ha svolto valutazioni in ordine alla necessita' di una proroga.



Provincia di Napoli

- Comune di Villaricca -

Provvedimento sospensione	D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
22 novembre 1993	17 gennaio 1994	22 maggio 1995	-	-

#### Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

L'organico, assolutamente sottodimensionato (100 unità per un Comune di 25.000 abitanti) e particolarmente inefficiente, ha costituito, e tuttora costituisce, l'ostacolo maggiore per la corretta gestione amministrativa.

Tuttavia, per merito della collaborazione del personale distaccato ai sensi della L. 108/94 (e soprattutto del Segretario Generale in servizio dal 25.2.1994), si sono raggiunti buoni risultati, non del tutto prevedibili all'inizio della gestione stessa.

Numerose in materia le iniziative poste in essere dalla Commissione. Ed in particolare:

- 1) organizzazione provvisoria per settori di competenza con un rispettivo capo-settore;
- 2) pubblicazione ed attuazione dello Statuto e dei Regolamenti di contabilità e dei contratti;
- 3) eliminazione nell'arco di 4 mesi di tutti i fitti passivi non necessari ed abolizione dei rapporti di lavoro convenzionali e a scavalco sui quali sussistono ipotesi di illegittimità ed indagini dell'A.G.;
- 4) attivazione delle procedure di appalto per materiale indispensabile alla vita dell'ente locale e delle scuole;
- 5) regolarizzazione delle convenzioni relative ai beni comunali (fino ad allora affidati a privati senza contratto e senza alcun corrispettivo);
- 6) rilevazione dei carichi di lavoro, nuova pianta organica e nuovo regolamento del personale ai sensi della L. 537/93;

- 7) attivazione commissione di disciplina (mai istituita) e dei relativi procedimenti disciplinari;
- 8) indizione di appalti per i servizi della N.U., completamento procedure ferme di appalti già banditi (manutenzione pubblica illuminazione, costruzione loculi cimiteriali, ampliamento casa comunale);
- 9) approvazione conto consuntivo 1993 (11.11.1993) (in notevole ritardo per le numerosissime e gravissime irregolarità ed illegittimità rilevate per quell'esercizio finanziario e di cui è stata informata la Procura Regionale della Corte dei Conti, il Ministero dell'Interno - Finanza locale e la Prefettura);
- 10) intensificazione dei controlli sul territorio in relazione all'elevata incidenza dell'abusivismo edilizio, commerciale e di discarica (sono stati più volte ripetuti interventi d'urgenza per rimuovere situazioni di pericolo per l'igiene pubblica);

#### Riorganizzazione amministrativa e ripristino dei normali criteri di gestione

---

Si intravedono, anche se solo sporadicamente, segnali minimi di ripresa. È stata deliberata l'istituzione dell'apposito organismo consuntivo previsto dalla L. 108/94 e composto dalle forze politiche, sociali, sindacali ed economiche locali.

Si riscontrano segnali positivi della popolazione nei confronti delle istituzioni anche se lo sforzo posto in essere dalla Commissione e dalle parti sane della società locale incontra forti resistenze nelle frange, certamente strumentalizzate, della popolazione stessa ed anche di una parte dell'apparato burocratico comunale.

#### Valutazioni conclusive sulla necessità di prorogare il periodo di gestione straordinaria

---

Il Prefetto sino ad ora non ha svolto valutazioni in ordine alla necessità di una proroga.

La Commissione Straordinaria ritiene prematuro effettuare previsioni sulla necessità di prorogare il termine di scadenza della gestione straordinaria.

PROVINCIA DI PALERMO



Provincia di Palermo

- Comune di Bagheria -

D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale 11 marzo 1993	Scadenza gestione straordinaria 11 settembre 1994	D.P.R. proroga gestione straordinaria 29 settembre 1994	scadenza gestione straordinaria prorogata 11 marzo 1995
---	---	--	---

#### Riorganizzazione amministrativa e ripristino dei normali criteri di gestione

Molti interventi sono stati indirizzati a risolvere preoccupanti situazioni di degrado ambientale (inadeguatezza della rete idrica e fognaria, dell'illuminazione pubblica, ecc.) il cui stato rende difficile l'affermazione, nella comunità amministrata, di una più matura sensibilità civica.

L'impegno rivolto ad assicurare la realizzazione degli interventi ritenuti prioritari è stato condizionato dalla insufficienza dei mezzi finanziari a disposizione, riconducibile anche alla mancata concessione dei finanziamenti, per i quali la Commissione ha inoltrato numerose istanze alla Regione Siciliana ed alla Provincia.

Le difficoltà incontrate per ottenere la concessione dei finanziamenti richiesti (per la realizzazione di lavori pubblici ed opere di urbanizzazione primarie e secondarie o per l'attivazione di servizi di largo interesse collettivo e rivolti a soddisfare i bisogni delle categorie più deboli) hanno comportato dei riflessi negativi sulla ripresa delle attività economiche.

Nel perseguimento dell'obiettivo di una migliore resa dei servizi essenziali, si segnala l'erogazione di un finanziamento di L. 1.000.000.000 concesso dal Ministero dell'Interno, da utilizzare per il risanamento di un quartiere cittadino in condizioni igieniche particolarmente degradate.

In merito alla situazione amministrativa del Comune le iniziative intraprese per assicurare una maggiore trasparenza e correttezza nella gestione della cosa pubblica non sempre hanno avuto l'adesione dei dipendenti comunali, che hanno spesso avuto atteggiamenti solo formalmente collaborativi, tendendo invece nel concreto a vanificare l'azione di rinnovamento.

Peraltro, in un contesto ambientale tradizionalmente caratterizzato dai tentativi di condizionamento dell'attività politica ed amministrativa messi in opera dalle organizzazioni criminali presenti sul

territorio, può ragionevolmente presumersi che elementi della burocrazia comunale possano essere stati anch'essi condizionati da soggetti mafiosi, se non addirittura collegati con questi ultimi.

Per incidere su tale situazione è stata disposta la rotazione dei dipendenti nella direzione dei servizi comunali, è stato sostituito il dirigente dell'U.T.C. ed è stato conferito, a termine di statuto, l'incarico di ingegnere capo ad un soggetto esterno per un periodo di 6 mesi, nelle more dell'espletamento del pubblico concorso.

Tuttora si rinviene un grave coefficiente di crisi nell'organizzazione dell'U.T.C. dove, nonostante ogni particolare attenzione, si riscontrano le maggiori difficoltà e ritardi nell'attuazione dei servizi. Le difficoltà sono peraltro acuite da alcune circostanze, fra cui la non ancora intervenuta revisione del piano regolatore (l'incarico è stato affidato all'Università di Palermo).

Si fa presente infine che è stata effettuata richiesta di assegnazione temporanea di personale, ai sensi dell'art. 4 D.L. 529/93.

Provincia di Palermo

- Comune di Caccamo -

D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
11 marzo 1993	11 settembre 1994	29 settembre 1994	11 marzo 1995

#### Riorganizzazione amministrativa e ripristino dei normali criteri di gestione

E' stato evidenziato che le maggiori discrasie e difficoltà gestionali che tuttora si riscontrano nella gestione del Comune di Caccamo derivano da un atteggiamento di ostruzionismo tenuto da parte della maggioranza del personale dipendente.

Per questi motivi la Commissione Straordinaria ha ritenuto necessario nominare la Commissione di Disciplina.

Per la riorganizzazione amministrativa, sono stati individuati con apposita delibera i responsabili dei vari servizi e dei procedimenti, attribuendo funzioni di gestione amministrativa alle figure apicali, in esecuzione delle leggi 142/1990, 421/1992, del D.L.vo 29/1993 e della circolare del Ministero dell'Interno del 22.06.1993. Avverso la cennata deliberazione, parte del personale e le OO.SS. hanno proposto ricorso al CO.RE.CO.. Il procedimento e' in corso.

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.L. 20.12.1993, n. 529, la Commissione Straordinaria ha richiesto, ed in parte ottenuto, l'assegnazione temporanea di personale.

La Commissione ha altresì impartito direttive ai vari uffici comunali con le quali si mira, tra l'altro, a completare il monitoraggio dell'attività svolta dalla Polizia Municipale ed ad assicurare un costante flusso informativo all'Ufficio Tributi, al fine di ridurre la fascia di evasione contributiva.

Si e' affrontato il problema dell'adeguamento alle norme CEE del servizio del macello comunale, la cui chiusura comporterebbe gravi ripercussioni sull'economia del Paese, fondata prevalentemente sulla zootecnica e sull'agricoltura.

Provincia di Palermo

- Comune di Termini Imerese -

D.P.R.	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R.	scadenza gestione straordinaria prorogata
scioglimento Consiglio Comunale		proroga gestione straordinaria	
11 marzo 1993	11 settembre 1994	29 settembre 1994	11 marzo 1995

#### Riorganizzazione amministrativa e ripristino dei criteri di gestione

L'attività svolta dalla Commissione negli ultimi mesi ha contemplato, tra gli aspetti più rilevanti, l'affidamento dell'incarico dell'aggiornamento del piano regolatore generale, per il quale la Commissione ha ritenuto di avvalersi dell'Ufficio Tecnico Comunale con il supporto offerto da tecnici esterni specializzati nei vari settori e con la consulenza di un docente universitario. Allo scopo di ottenere anche la collaborazione della cittadinanza è stata appositamente convocata un'assemblea cittadina nella quale sono state coinvolte le forze politiche locali ed è stata costituita una consulta presieduta da uno dei Commissari, che si riunisce periodicamente per seguire i lavori di redazione dello strumento urbanistico.

Nell'ambito della riorganizzazione dell'apparato burocratico sono state effettuate ulteriori richieste di personale ai sensi dell'art. 4 D.L. 529/93.

In materia di opere pubbliche sono stati ultimati i lavori del nuovo Palazzo di Giustizia e sono in corso le operazioni di collaudo.

Con riferimento all'operato della precedente amministrazione ordinaria, si rileva che sono in corso numerose indagini della locale Procura della Repubblica, a seguito delle quali sono stati effettuati alcuni arresti di funzionari del Comune ed ex amministratori comunali.

Merita di essere attentamente considerata la situazione relativa all'ordine pubblico in quanto viva preoccupazione hanno destato gli atti di intimidazione attuati nei confronti del sacerdote della locale parrocchia, il quale è autore di numerose iniziative di elevato valore sociale, soprattutto nel campo dell'assistenza ai minori.



PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA



Provincia di Reggio Calabria

- Comune di Gioia Tauro -

D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale 18 gennaio 1993	Scadenza gestione straordinaria 18 luglio 1994	D.P.R. proroga gestione straordinaria 29 settembre 1994	scadenza gestione straordinaria prorogata 18 gennaio 1995
---	--	--	---

Riorganizzazione amministrativa e ripristino dei normali criteri di gestione amministrativa

Nel semestre in esame sono stati conseguiti risultati di miglioramento e snellimento dell'attività amministrativa, anche a seguito dei vari regolamenti adottati.

I dipendenti hanno raggiunto un grado di attendibilità e collaborazione più che soddisfacente, acquisendo maggiore coscienza dei compiti e delle funzioni cui sono tenuti ad adempiere.

Significative le iniziative avviate e finalizzate alla risoluzione delle grandi tematiche ambientali, urbanistiche e dei lavori pubblici, che sono trattati con la massima attenzione. Merita di essere evidenziato il completamento dei lavori inerenti il depuratore.

Va rilevato, infine, che la gestione finanziaria-conto esercizio 1993 ha presentato un avanzo di amministrazione di circa 3 miliardi, parte dei quali sono in corso di utilizzazione per lavori pubblici riguardanti la sistemazione viaria e pedonale del Comune.

Il fenomeno dell'abusivismo edilizio ha assunto dimensioni più ridotte.

Provincia di Reggio Calabria

- Comune di Molochio -

D.P.R.	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R.	scadenza gestione straordinaria prorogata
scioglimento Consiglio Comunale		proroga gestione straordinaria	
23 giugno 1993	23 dicembre 1994	(1)	-

Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

---

Come già messo in luce nella precedente relazione una delle principali difficoltà nella gestione dell'ente deriva dall'inadeguatezza delle strutture burocratiche.

Sono stati adottati interventi di varia natura diretti a riorganizzare l'attività lavorativa dei dipendenti ed a creare negli stessi nuove responsabilità.

---

(1) E' in corso l'adozione del decreto di proroga.

PROVINCIA DI SALERNO



Provincia di Salerno

- Comune di Nocera Inferiore -

D.P.R.	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R.	scadenza gestione straordinaria prorogata
scioglimento Consiglio Comunale		proroga gestione straordinaria	
14 aprile 1993	14 ottobre 1994	-	-

#### Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

L'attività di gestione risulta condizionata dallo stato di dissesto economico dell'ente, con riflessi immediati sugli interventi da effettuare nel settore dei servizi pubblici, nonché sul riordino del personale, ove invece si riscontrano numerose esigenze di miglioramento.

In particolare nel campo dei servizi pubblici, per la gestione dell'acquedotto comunale, essendo allo stato attuale impossibile effettuare le opere strutturali di risanamento necessarie, viene valutata da parte della Commissione l'ipotesi di affidare l'intera gestione ad una società di servizi; mentre di più difficile soluzione appare il miglioramento del servizio di nettezza urbana, per il quale l'unica soluzione appare quella di integrare il servizio svolto dal Comune con un ulteriore servizio da affidare in concessione.

Nel settore del personale l'ente si trova nelle condizioni di non potere completare l'organico con alcune figure apicali indispensabili.

In quest'ottica appare anche difficile, pur se indispensabile, procedere al riordino del settore urbanistico che richiede una spesa insostenibile. Nell'ambito delle disponibilità del Comune, la Commissione ha comunque predisposto la "carta uso agricolo", e sono in preparazione gli atti amministrativi per adeguare il P.R.G. alla stessa.

Nel bilancio 95 è stata inserita la previsione di spesa per ulteriori adempimenti, quali quelli legati alla redazione della cartografia geologica-geognostica ai fini della previsione del rischio sismico.

Anagrafe edilizia e rilievi aereofotogrammetrici con trasposizione cartografica, indispensabili per la redazione della variante al P.R.G., potranno essere realizzati solo con l'assegnazione di fondi straordinari.

Nel periodo considerato è stato dato nuovo impulso ai rapporti con la collettività creando occasioni di

incontro e di discussione, al fine di individuare le problematiche di maggior rilievo, in particolare nel campo dei servizi pubblici.

In tema di riorganizzazione della struttura amministrativa e' in corso la procedura per l'approvazione della Pianta organica a cui devono essere apportati importanti aggiornamenti.

Sono stati adottati alcuni atti normativi istituzionali mancanti necessari per lo svolgimento del rapporto di lavoro, anche in base alla legge 29/93 (quale il regolamento per la designazione dei rappresentanti del personale nella Commissione di disciplina e nel collegio previsto dall'art. 57 Decr. Leg. 29).

Essendo scaduto il termine di durata della gestione commissariale la Commissione rimane in carica fino allo svolgimento delle prossime elezioni, salvo la proroga della gestione straordinaria.

Valutazioni conclusive sulla necessita' di prorogare il periodo di gestione straordinaria

Il Prefetto sino ad ora non ha svolto valutazioni in ordine alla necessita' di una proroga.



Provincia di Salerno

- Comune di Sarno -

D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
23 giugno 1993	23 dicembre 1994	-

Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

La struttura burocratica dell'ente risulta poco efficiente e disorganizzata; il ripristino dei normali criteri di gestione risulta ancora legato a tempi lunghi di attuazione.

Le resistenze dell'apparato comunale si manifestano, tra l'altro, nell'ostacolare l'attività dei funzionari di altre amministrazioni chiamati ex art. 4 D.L. 529/93, in posizione di sovraordinazione e nel pilotare sollevazioni dell'opinione pubblica contro l'operato della Commissione (in particolare per l'affidamento a tecnici esterni della definizione delle pratiche per il condono edilizio o per la nomina di professionisti, non di Sarno, quali componenti della commissione edilizia), non mostrando in tal modo i segni di una affrancazione da condizionamenti camorristici.

Non sono state ancora rimosse le cause che hanno determinato lo scioglimento del consiglio comunale che, con l'approfondimento di alcune questioni, risultano solo parzialmente evidenziate.

Nel settore urbanistico la Commissione anziché introdurre delle varianti al P.R.G. esistente, che avrebbero tuttavia fissato la suddivisione del territorio contenuta nello strumento urbanistico vigente, sulla cui rispondenza a criteri di legalità sussistono forti dubbi, ha preferito conferire l'incarico per la predisposizione del nuovo P.R.G.. La procedura di predisposizione ed approvazione del P.R.G. dovrebbe terminare entro 6 mesi. In questa attività sono state incontrate numerose difficoltà derivanti dall'azione di contrasto svolta dalle molteplici forze illegali operanti nel territorio, che ha assunto rilievo sulla stampa e si è svolta anche attraverso manifestazioni di piazza della popolazione locale contro la Commissione.

La situazione finanziaria dell'ente, inizialmente in stato di dissesto, appare ora parzialmente risanata.

Merita di essere segnalata l'azione svolta dalla magistratura che ha depositato 73 richieste di rinvio a

giudizio attuando una importante battuta d'arresto alla malavita organizzata del luogo.

Essendo scaduto il termine di durata della gestione commissariale, la Commissione rimane in carica fino allo svolgimento delle prossime elezioni, salvo la proroga della gestione straordinaria.

**PROVINCIA DI TRAPANI**



Provincia di Trapani

- Comune di Mazara del Vallo -

D.P.R. nomina commissione 25 ottobre 1993	Scadenza gestione straordinaria 25 ottobre 1994 ( a seguito della sent. T.A.R. Lazio) (1)
---	--

#### Riorganizzazione amministrativa e ripristino dei normali criteri di gestione

Il Comune risente ancora, dopo oltre un anno di gestione straordinaria, dei condizionamenti di tipo mafioso che hanno imposto, a suo tempo, l'adozione del provvedimento di rigore. Ciò si rileva nei diversi settori della vita amministrativa, ma in particolare con riferimento all'apparato burocratico dell'ente, la cui situazione di cattivo funzionamento, nonché di scarsa qualificazione professionale e di insufficienza numerica è già stata messa in luce nella precedente relazione.

Inoltre viene evidenziato il cattivo funzionamento delle Commissioni comunali; dei servizi pubblici (inefficienti, come il Mercato Ittico, e il Mattatoio comunale); dei settori Tributi e Commercio; la totale assenza di pianificazione urbanistica e l'esponentiale crescita dell'abusivismo edilizio, nonché infine la mancanza di una programmazione delle opere pubbliche.

Nel settore del personale si è fatto ricorso a consulenze esterne e si è cercato di valorizzare l'attività di quei pochi funzionari amministrativi risultanti capaci e degni di fiducia ed ai quali sono stati affidati i settori più delicati; richiesta l'assegnazione temporanea di personale ex art. 4 del D.L. n. 529/93.

La Commissione ha adottato un gran numero di provvedimenti finalizzati a rimuovere la paralisi degli organi istituzionali.

Si sono avuti interventi nel settore della pesca, che costituisce la principale risorsa dell'economia mazarese; nel campo dell'urbanistica, portando a termine le procedure per l'adozione del Piano Regolatore Generale e dei Piani Particolareggiati di Recupero.

È stato redatto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, inserendo 27 opere di fondamentale importanza per la città.

La Commissione ha esercitato, infine, le funzioni ispettive ex art. 4 comma 6 quinquies D.L. 529/93 convertito in L. 108/94, informando dei risultati la Prefettura e l'Autorita' Giudiziaria.

Valutazioni conclusive sulla necessita' di prorogare il periodo di gestione straordinaria

---

Il Prefetto ritiene, salve ulteriori valutazioni, congruo il rimanente periodo di gestione straordinaria per il risanamento amministrativo dell'ente.

---

(1) La gestione straordinaria e' ancora in corso ai sensi dell'art. 3 del D.L. 529/1993, convertito nella L. 108/1994.

COMUNI RIENTRATI NEI TURNI ELETTORALI  
DEL 20 NOVEMBRE 1994





**PROVINCIA DI CASERTA**



Provincia di Caserta

- Comune di Carinola -

Provvedimento sospensione	D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
18 dicembre 1992	18 gennaio 1993	18 giugno 1994	-	-

- Comune di Cesa -

Provvedimento sospensione	D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
29 luglio 1992	27 agosto 1992	29 gennaio 1994	23 aprile 1994	29 luglio 1994

- Comune di Frignano -

Provvedimento sospensione	D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
10 febbraio 1993	11 marzo 1993	10 agosto 1994	-	-

- Comune di Grazzanise -

Provvedimento sospensione	D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
10 agosto 1992	11 settembre 1992	10 febbraio 1994	23 aprile 1994	10 agosto 1994

Provincia di Caserta

- Comune di Santa Maria La Fossa -

Provvedimento sospensione	D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
26 settembre 1992	26 ottobre 1992	26 marzo 1994	23 aprile 1994	26 settembre 1994

- Comune di Villa di Briano -

Provvedimento sospensione	D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
8 settembre 1992	16 ottobre 1992	8 marzo 1994	23 aprile 1994	8 settembre 1994

Il 20 novembre 1994 si sono regolarmente svolte le elezioni amministrative.

**PROVINCIA DI CATANIA**



Provincia di Catania

- Comune di Mascali -

D.P.R.	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R.	scadenza gestione straordinaria prorogata
scioglimento Consiglio Comunale		proroga gestione straordinaria	
9 giugno 1992	9 dicembre 1993	10 gennaio 1994	9 giugno 1994

Il 20 novembre 1994 si sono regolarmente svolte le elezioni amministrative, ed il 4 dicembre 1994 si è proceduto all'elezione del Sindaco a seguito del ballottaggio.





## PROVINCIA DI NAPOLI



Provincia di Napoli

- Comune di Quarto -

Provvedimento sospensione	D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
31 marzo 1992	10 aprile 1992	31 settembre 1993	28 marzo 1994	31 marzo 1994

Il 20 novembre 1994 si sono regolarmente svolte le elezioni amministrative, ed il 4 dicembre 1994 si e' proceduto all'elezione del Sindaco a seguito del ballottaggio.



**PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**



Provincia di Reggio Calabria

- Comune di San Ferdinando -

Provvedimento sospensione	D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
17 aprile 1992	20 maggio 1992	-	23 aprile 1994	-

Il 20 novembre 1994 si sono regolarmente svolte le elezioni amministrative.





PROVINCIA DI SALERNO



Provincia di Salerno

- Comune di Pagani -

D.P.R.	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R.	scadenza gestione straordinaria prorogata
scioglimento Consiglio Comunale		proroga gestione straordinaria	
11 marzo 1993	11 settembre 1994	-	-

- Comune di Scafati -

D.P.R.	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R.	scadenza gestione straordinaria prorogata
scioglimento Consiglio Comunale		proroga gestione straordinaria	
11 marzo 1993	11 settembre 1994	-	-

Il 20 novembre 1994 si sono regolarmente svolte le elezioni amministrative, ed il 4 dicembre 1994 si è proceduto all'elezione del Sindaco a seguito del ballottaggio.



**PROVINCIA DI TRAPANI**



Provincia di Trapani

- Comune di Campobello di Mazara -

Provvedimento sospensione	D.P.R. scioglimento Consiglio Comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. proroga gestione straordinaria	scadenza gestione straordinaria prorogata
23 giugno 1992	11 luglio 1992	23 dicembre 1993	19 gennaio 1994	23 giugno 1994

Il 20 novembre 1994 si sono regolarmente svolte le elezioni amministrative, ed il 4 dicembre 1994 si è proceduto all'elezione del Sindaco a seguito del ballottaggio.

